



Comune di Arnesano
Provincia di Lecce

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 24 del 14/03/2022**

Oggetto : AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3). MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.1: "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. ATTO DI INDIRIZZO - PARTECIPAZIONE AVVISO RIGUARDANTE L'INTERVENTO DI 'RECUPERO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE, STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DEL PALAZZO MARCHESALE' - CUP: F77B22000070006.

L'anno 2022, il giorno 14 del mese di marzo alle ore 08:45 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

1 SOLAZZO Emanuele	Sindaco
2 PELLE' Fabio	Assessore
3 NUZZACI Federica	Assessore
4 MEZZANZANICA Massimiliano	Assessore
5 SOLAZZO Anna	

Presente	Assente
Sì	
	Sì
Sì	
Sì	
	Sì

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale del Comune Dott. Pierluigi CANNAZZA.

L'Avv. Emanuele Solazzo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267 così come modificato dal DL 174/2012

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

Data 13/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Arch. Marulli Emanuela

Visto, si dà parere Favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

Data 14/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Dott. Pierpaolo Colucci

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Unione Europea per uscire dalla pandemia ha messo in atto una strategia comune denominata *Next Generation Europe*; l'obiettivo di questa strategia per l'Italia è, l'opportunità di costruire il futuro dei prossimi decenni attraverso interventi che non solo arginino problematiche del momento ma che rispondano alle esigenze delle future generazioni, attraverso progetti culturali che producano attrattività e al contempo tutela del territorio e adattamento al cambiamento climatico e che riportino le persone a vivere e a relazionarsi in maniera vitale, empatica e innovativa;
- il MIC, nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, promuove con Avviso Pubblico progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento;
- il MIC ha attuato l'Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi" secondo le seguenti 2 componenti:
 - ✓ **linea di intervento A**, nell'ambito della quale si prevede di sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro, alla cui selezione provvederanno le Regioni/Province autonome;
 - ✓ **linea di intervento B** finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici, in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all'investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura. Le risorse disponibili per la Linea di azione B sono complessivamente pari a 580 milioni di euro di cui - 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni - 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, attivato attraverso una procedura centralizzata di responsabilità del MiC, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati. La prima componente della Linea B (che non comprende il regime d'aiuto) si attua tramite avviso pubblico emanato dal MiC per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di 3 Comuni) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti. Le aggregazioni di comuni possono riguardare comuni limitrofi o comuni ricadenti nella medesima regione che condividono medesimi tematismi;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale partecipare alla Linea di azione B finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici;

Considerato, altresì, che la Linea di azione B:

- sostiene progetti di rigenerazione culturale, realizzati nei piccoli Comuni caratterizzati da una significativa presenza del patrimonio culturale e ambientale nei quali sia presente un borgo storico o, nel caso di Comuni di piccole e piccolissime dimensioni, che si configurino nel loro complesso come un borgo storico;
- le candidature per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale possono essere presentate da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di tre Comuni, compreso il comune proponente e capofila) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti. Le aggregazioni di Comuni possono riguardare Comuni limitrofi o Comuni ricadenti nella medesima regione che condividono medesimi tematismi;
- nel caso di aggregazioni di più Comuni, a pena di esclusione dell'intera aggregazione in ogni Comune deve essere presente un borgo storico, come definito all'articolo 1;
- a pena di esclusione, i Comuni che intendono presentare domanda di finanziamento devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della candidatura:

- a. la popolazione residente del singolo Comune proponente deve essere inferiore o uguale a 5.000 abitanti, come risultante dall'ultimo aggiornamento dei dati Popolazione ISTAT residente al 31.12.2020;
- a pena di esclusione, in sede di presentazione della domanda di finanziamento, generata automaticamente dall'applicativo informatico predisposta da Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito "Applicativo") di cui al successivo articolo 11 del presente Avviso, il Comune proponente, sia singolo che aggregato (nel caso di aggregazione il Comune capofila anche in nome e per conto dei Comuni aggregati), deve rendere espressa dichiarazione con la quale attesta sotto la propria responsabilità:
 - a. di essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento di milestone e target associati;
 - b. di avere adottato adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, individuazione e correzione dei casi di conflitti di interesse, di frodi e corruzione;
 - c. di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo altresì l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi del medesimo articolo;
 - d. che darà attuazione al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di contratti pubblici, trasparenza e tracciabilità finanziaria;
 - e. che in sede di attuazione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale saranno rispettate le norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
 - f. che in sede di attuazione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale sarà rispettata la normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
 - g. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale presentata con la domanda di finanziamento;
 - h. di essere a conoscenza che il Ministero della Cultura si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
 - i. la titolarità sui beni/immobili sui quali interviene il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale da parte dei soggetti attuatori come definiti nei successivi paragrafi 10 e 11 del presente articolo;
 - j. che in sede di attuazione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale sarà rispettata la normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
 - k. che il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale è coerente con le Strategie nazionali e con i principi orizzontali e gli obblighi specifici del PNRR relativamente alla parità di genere, alla valorizzazione giovanile e al superamento dei divari territoriali e comunque con le disposizioni in materia di sostegno alla partecipazione di donne e giovani di cui al D.L. n. 77/2021;
 - l. in ipotesi di partecipazione in forma aggregata, che la domanda e la proposta descrittiva sono state definite e condivise con il/i Comune/i aggregato/i.
- ancora, a pena di esclusione, in sede di presentazione della domanda di finanziamento, generata automaticamente dall'Applicativo di cui al successivo articolo 11, il Comune proponente, sia singolo che aggregato (nel caso di aggregazione il Comune capofila anche in nome e per conto dei Comuni aggregati), deve rendere espressa dichiarazione con la quale si impegna a:

- a. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre al Ministero della Cultura le eventuali modifiche al Progetto e ai singoli interventi e progetti ivi previsti;
- b. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata²) e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e relativi interventi e progetti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- c. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della Cultura, nonché la riferibilità delle spese al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale ammesso al finanziamento sul PNRR;
- d. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso;
- e. prevedere che nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi ai progetti selezionati:
 - a) siano inseriti criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. Affinché gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i progetti dovranno escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;
 - b) sia garantito che il contributo climatico dell'investimento secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 rappresenti almeno il 25 % del costo totale dell'investimento sostenuto dall'RRF;
 - c) sia inserito l'obbligo dell'aggiudicatario di riferire in merito all'attuazione del contratto a metà della durata del regime e alla fine dello stesso;
- f. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale e, in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e relativi interventi e progetti sono finanziati nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- g. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e relativi interventi e progetti, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- h. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi, come precisati all'art. 6, con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- i. assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero della Cultura,

del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

- j. rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR e, in particolare, l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti nei termini indicati nella proposta e la conclusione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e relativi interventi e progetti entro il 30 giugno 2026, riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento dell'intero Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e che i cronoprogrammi di attuazione di tutti gli interventi e progetti previsti dal predetto Progetto sono coerenti e rispondenti ai predetti termini;
 - k. sottoscrivere con il Ministero della Cultura il disciplinare d'obblighi predisposto dallo stesso Ministero;
- in sede di presentazione della domanda di finanziamento il Comune proponente deve altresì allegare, sempre a pena di esclusione:
 - a. la domanda di finanziamento, generata automaticamente dall'Applicativo di cui al successivo articolo 11, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune proponente;
 - b. la proposta descrittiva del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale richiesto a finanziamento, comprensivo anche del programma di investimento complessivo e di quello relativo a ciascun intervento, del piano economico e finanziario di gestione di ciascun intervento e dei principali risultati attesi, in conformità e rispondenza al format di cui all'Allegato A, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune proponente e contenente gli elementi utili per la relativa valutazione di merito, comprensiva del piano finanziario complessivo e dettagliato per intervento, del cronoprogramma attuativo procedurale dell'intero Progetto da cui si evinca che le procedure previste per l'avvio e la realizzazione dei progetti, degli interventi e dell'intero Progetto sono coerenti con le tempistiche di impegno e attuazione di cui alla lett. j) del precedente punto 8 previste dal Ministero della Cultura per il raggiungimento dei target e milestone dell'intervento 2.1 del PNRR-M1C3;
 - c. copia leggibile del documento di riconoscimento del legale rappresentante del Comune proponente;
 - d. la delibera dell'organo competente di approvazione della proposta di Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale (in ipotesi di partecipazione in forma aggregata, le delibere di approvazione di tutti i Comuni aggregati);
 - e. in ipotesi di partecipazione in forma aggregata, l'atto di aggregazione (ovvero la dichiarazione di impegno all'aggregazione) sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Comuni, che individua il Comune proponente e capofila;
 - f. eventuali accordi di collaborazione pubblico-privato già sottoscritti e/o lettere di intenti rilevanti ai predetti fini;
 - ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico ogni Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale deve individuare interventi con finalità di interesse collettivo sostenibili nel tempo, sinergici e integrati tra loro, finalizzati a rivitalizzare il tessuto socioeconomico dei piccoli borghi storici, in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale, contrasto all'esodo demografico, incremento della partecipazione culturale e dell'attrattività turistica; gli interventi, iniziative e attività devono attenersi all'ambito culturale, declinato anche nei suoi collegamenti con gli ambiti dell'istruzione, ricerca, welfare, ambiente, turismo, nell'obiettivo di incrementare quantitativamente e qualitativamente i servizi, razionalizzare l'offerta e la sua gestione, rafforzare indirettamente le filiere produttive locali collegate. Ogni Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale potrà prevedere più linee di azione, al loro interno articolate in una o più tipologie di intervento, tra quelle elencate nel summenzionato articolo;
 - ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico, il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale, in tutte le sue componenti progettuali e di interventi, dovrà essere interamente realizzato e completato entro il termine perentorio del 30 giugno 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR e secondo le fasi attuative che risulteranno indicate nel medesimo Progetto positivamente valutato ai sensi del precedente articolo 8 e nel disciplinare d'obblighi di cui all'articolo 4, punto 8, lett. k);

- la domanda di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune proponente, completa della proposta, dei documenti e dichiarazioni di cui all'art. 4 del Bando, deve essere presentata, utilizzando esclusivamente l'applicativo informatico predisposta da Cassa depositi e prestiti S.p.A. e accessibile all'indirizzo www.beniculturali.it, a partire dal giorno 20 dicembre 2021;
- i Comuni proponenti che intendono presentare la domanda di finanziamento devono essere obbligatoriamente in possesso di una casella di posta elettronica certificata e devono preventivamente accedere a una procedura di autenticazione accessibile dall'applicativo che prevede il rilascio di credenziali di accredito. Ulteriori indicazioni sulle modalità di accesso sono descritte in un documento pubblicato nella pagina dedicata del sito istituzionale del Ministero della Cultura;
- le attività di compilazione e di presentazione telematica delle domande di finanziamento dovranno essere completate, a pena di esclusione, entro le ore 13:59 del giorno 15 marzo 2022;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale è proprietaria di un immobile di elevato prestigio, il Palazzo Marchesale ricadente in zona omogenea "A – Centro Storico" del Programma di Fabbricazione Comunale vigente ed inserito nel Piano di Recupero del Centro Storico Comunale;
- il Palazzo marchesale oggi ospita una biblioteca, una mediateca, sale per laboratori in parte in disuso e rappresenta un contenitore di numerosi eventi di carattere artistico-culturale;
- lo storico edificio richiede lavori di ristrutturazione e riqualificazione di alcune stanze, di passaggi e di un terrazzo, attualmente in disuso;

Tutto ciò premesso, l'Amministrazione comunale intende partecipare all'"Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti di Rigenerazione Culturale e Sociale dei piccoli borghi storici PNRR M1C3 - Investimento 2.1 - Attrattività dei Borghi - Linea B", attraverso la proposta progettuale riguardante l'intervento di "Recupero ed adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico del Palazzo Marchesale - CUP: F77B22000070006", il cui QTE ammonta ad un importo pari ad € 1.000.000,00;

Dato atto, altresì, che al suddetto progetto d'investimento pubblico è stato assegnato, secondo la procedura prevista dal CIPE, il seguente Codice unico di progetto (CUP): **F77B22000070006**;

Atteso che l'intervento, già inserito nel Programma Triennale e nell'elenco annuale e dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, verrà modificato nell'oggetto;

Ritenuto, di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 commi 1 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle "Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla GURI n. 260 del 07.11.2017, la Responsabile dell'Area 2 - Gestione del Territorio, Arch. Emanuela MARULLI;

Tutto ciò premesso e considerato

Visto il T.U.E.L. D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di giunta comunale n° 57 del 03/04/2012 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n.191 del 07/12/2017;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
Con voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, pertanto, si intendono qui integralmente riportate

- DI PRENDERE ATTO** dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la Rigenerazione Culturale e Sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, component 3 – cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi Storici”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU”;
- DI NOMINARE** quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 commi 1 e 5 del D.Lgs. n.50/2016 e delle "Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla GURI n. 260 del 07.11.2017, la Responsabile dell'Area 2 - Gestione del Territorio, Arch. Emanuela MARULLI;
- DI PARTECIPARE** al summenzionato Avviso Pubblico attraverso la proposta progettuale riguardante l'intervento di "Recupero ed adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico del Palazzo Marchesale - CUP: **F77B22000070006**, il cui QTE ammonta ad un importo pari ad € 1.000.000,00;
- DI APPROVARE** l'Allegato A – *Format di proposta descrittiva del progetto locale di rigenerazione culturale e sociale*", che fa parte integrante del Bando;
- DI DARE ATTO** che al suddetto progetto d'investimento pubblico è stato assegnato, secondo la procedura prevista dal CIPE, il seguente Codice unico di progetto (CUP): **F77B22000070006**;
- DI MODIFICARE** l'oggetto dell'intervento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e nell'annesso elenco annuale;
- DI INCARICARE** il Responsabile dell'Area 2 - Gestione del Territorio di attivare tutte le procedure di trasmissione della domanda di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune proponente, completa della proposta, dei documenti e dichiarazioni di cui all'art. 4 dell'Avviso Pubblico, entro le ore 13:59 del 15 marzo 2022, utilizzando esclusivamente l'applicativo informatico predisposta da Cassa depositi e prestiti S.p.A. e accessibile all'indirizzo www.beniculturali.it;
- DI TRASMETTERE** copia della presente al Responsabile dei Servizi Economici e Finanziari per i provvedimenti di competenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, a voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. Emanuele Solazzo

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data 14/03/2022 all'Albo Pretorio Comunale con numero di repertorio 178 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti di ufficio si attesta

- Che la presente deliberazione sarà eseguibile decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

E' copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale
Dott. Pierluigi CANNAZZA